



5.4
O. Kelly

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 3072 del 5 Luglio 2019

Progetto	<p>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 - Fase II</p> <p>Autostrada Salerno-Reggio Calabria</p> <p>Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Macrolotto 3°- parte 1° dal Km 139+000 al Km 148+ 000</p> <p>IDVIP 1795</p>
Proponente	ANAS S.p.A

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/21571 del 24/08/2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha trasmesso la documentazione inviata dalla Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. UCS-0018226-P del 27/07/2015 alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) che l'ha acquisita al prot. CTVA/2810 del 25/08/2015 ai fini della prosecuzione della procedura di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del progetto "Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80, dal Km 139+000 al Km 148+ 000 - Macrolotto 3°- parte 1°";

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 Agosto 2012 n. 161, che abroga interamente l'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento

della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

PRESO ATTO che:

- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. DEC/VIA/6920 del 23/01/2002 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo dell' "Autostrada Salerno - Reggio Calabria, Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 del tratto compreso tra il km 139+000 (svincolo di Lauria escluso) ed il km 185+000 (svincolo di Morano escluso);
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-2010-0024465 del 14/10/2010 è stato approvato il "Pa.T. 1 - Piano di Monitoraggio Ambientale. Autostrada A3 SA - RC. Lavori di ammodernamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000. Macrolotto 3° - Parte 1°" nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 522 del 16/09/2010 della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione);
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-2011-0016298 del 6/07/2011 è stata determinata la positiva conclusione della Verifica di Attuazione (Fase 1) ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in merito alla conformità del Progetto Esecutivo al Progetto Definitivo approvato con il Decreto prot. n. DEC/VIA/6920 del 23/01/2002 nel rispetto delle prescrizioni indicate per la successiva fase di verifica di attuazione nel Parere n 723 del 10/06/2011 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVADEC-2012-0005876 del 7/03/2012 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la "V.E. 52 - Autostrada Salerno - Reggio Calabria. Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1 a delle norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000. Macrolotto 3, parte 1°. Proposta di approvazione della Variante per rettifiche geometriche di tracciato e per l'ottemperanza alle prescrizioni espresse nel Parere n. 723 del 10/06/2011 del MATTM" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore ad eccezione della "Variante Cantierizzazione Viadotto Caffaro", nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 858 del 27/01/2012 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVADEC-2012-0025044 del 17/10/2012 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la "V.E. 73 - Autostrada SA-RC. "Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1a delle norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000". Macrolotto 3 parte 1°. Proposta di variante alle opere provvisoriale e di cantierizzazione per la realizzazione del nuovo viadotto Caffaro e per la demolizione dell'esistente e per la nuova configurazione delle piste di cantiere previste in PE (P3a e P3b)" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 1047 del 21/09/2012 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVADEC-2014-0025981 del 5/08/2014 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la "Autostrada SA - RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a Norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000". Macrolotto 3 parte 1°. Proposta di approvazione della variante per la sostituzione delle gallerie artificiali" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 1546 del 4/07/2014 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVADEC-2014-0033467 del 17/10/2014 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la "Autostrada SA - RC. Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a Norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000". Macrolotto 3 parte 1°. Variante relativa agli interventi di sistemazione definitiva degli imbocchi lato Salerno della Galleria Naturale Serra Rotonda" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n 1615 del 19/09/2014 della Commissione;

- con Determina Direttoriale prot. n. DVADEC-2015-0000288 del 30/07/2015 è stata determinata la positiva conclusione della attività di verifica e controllo effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase 2) ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto "VA 30 - A3 Autostrada Salerno-Reggio Calabria dal km 139+000 al km 148+000" nel rispetto di quanto indicato nel Parere n 1841 del 17/07/2015 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n.166 del 31/05/2017, tenuto conto di quanto previsto nel Parere n 2389 del 12/05/2017 della Commissione, è stata determinato che - per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza relativi al progetto "Autostrada SA-RC. Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1a delle norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000. Macrolotto 3- Parte F" - in merito alla variante progettuale inerente la gestione delle terre:
" ...
✓ sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell' art.169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i affinché la proposta di Variante relativa alla sistemazione e completamento della finestra di accesso alla galleria Serra Rotonda sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;
✓ non sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell' art.169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per i motivi riportati nel predetto parere della Commissione Tecnica n. 2389/2017, affinché la proposta di Variante relativa alla sistemazione delle terre e rocce da scavo così come prospettato dal Proponente sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore"
- con Determina Direttoriale prot. n. DVADEC-2018-0000251 del 29/05/2018 è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. perché la variante "Autostrada SA-RC. Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1a delle norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000. Macrolotto 3 - parte 1. Interventi di sistemazione dello smarino di galleria depositato nelle immediate vicinanze della finestra intermedia della galleria Serra Rotonda e n.4 interventi di miglioramento fondiario" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto della condizione ambientale dettata nel Parere n 2723 del 10/05/2018 della Commissione;

VISTA la nota del 7/12/2011 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l'espletamento della Procedura di verifica di attuazione e le successive note di modifica del Gruppo Istruttore del 1/02/2016, 12/09/2016, 12/04/2017 e del 18/06/2019;

VISTA la nota prot. DVA/8237 del 9/04/2018 acquisita al prot. CTVA/1384 del 10/04/2018 con cui la Direzione ha comunicato la sospensione del procedimento e la successiva nota prot. DVA/1337 del 16/05/2018 acquisita al prot. CTVA/1867 del 17/05/2018 con cui la Direzione ha comunicato il riavvio del procedimento;

VISTA, CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente:

- con nota prot. UCS-0018226-P del 27/07/2015, acquisita al prot. DVA/20435 del 4/08/2015 e al prot. CTVA/2810 del 25/08/2015 recante documentazione relativa a Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *corso d'opera* - Relazione di sintesi dei dati del I° Trimestre 2015;
- con nota prot. UCS-0031633-P del 23/12/2015, acquisita al prot. DVA/1172 del 19/01/2016 e al prot. CTVA/307 del 28/01/2016 recante documentazione relativa a Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *corso d'opera* - Relazione di sintesi dei dati del II° Trimestre 2015;
- con nota prot. UCS-006730-P del 8/03/2016, acquisita al prot. DVA/7148 del 15/03/2016 e al prot. CTVA/1035 del 21/03/2016 recante informazioni relative sui volumi complessivi del materiale prodotto e sui siti di conferimento definitivo in riscontro alla nota del Comune di Lauria (acquisita anche al prot. DVA/3902 del 16/02/16);
- con nota prot. UCS-009919-P del 7/04/2016, acquisita al prot. DVA/11114 del 26/04/2016 e al prot. CTVA/1793 del 16/05/2016 recante documentazione relativa a Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *corso d'opera* - Relazione di sintesi dei dati del III° Trimestre 2015;
- con nota prot. CDG-0171049-P del 31/03/2017, acquisita al prot. DVA/8934 del 12/04/2017 e al prot. CTVA/1239 del 26/04/2017 recante documentazione relativa a Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *corso d'opera* - Anno 2016;

- con nota prot. CDG-0171049-P del 31/03/2017, acquisita al prot. DVA/8934 del 12/04/2017 e al prot. CTVA/1239 del 26/04/2017 recante documentazione relativa a Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *corso d'opera* - Anno 2016;
- con nota prot. CDG-0472275-P del 11/09/2018, acquisita al prot. DVA/20768 del 17/09/2018 e al prot. CTVA/3475 del 28/09/2018 recante documentazione relativa a Monitoraggio Ambientale eseguito in fase *corso d'opera* e alle sistemazioni ambientali;

VISTO E CONSIDERATO il sopralluogo svolto nelle date del 26 e 27/02/2019, convocato con nota CTVA/723 del 25/02/2019;

CONSIDERATO pertanto che l'oggetto del presente parere è la verifica ed il controllo dei lavori, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., nonché degli esiti delle attività di monitoraggio ambientale svolte, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente e del sopralluogo effettuato, al fine di accertare l'integrale recepimento delle prescrizioni contenute nelle Determine Direttoriali sopra citate e di escludere che la realizzazione delle opere del progetto "Autostrada Salerno - Reggio Calabria, Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80, Macrolotto 3, parte 2° dal km 153+400 al km 173+900" comporti significative variazioni dell'impatto ambientale;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

Sono state effettuate le campagne di **monitoraggio ambientale** le cui risultanze sono le seguenti.

- **Componente idrico sotterraneo**

Le indagini sono state eseguite su piezometri e sorgenti, anche se quasi la totalità dei piezometri è risultata interrata; sono stati infatti ritrovati due piezometri in condizioni di secca. Sulle stazioni di misura esclusivamente sorgenti) sono state eseguite analisi in situ ed in laboratorio dei parametri chimico-fisici e microbiologici previsti dal PMA. Sulla scorta dei dati analitici monitorati nel corso della campagne di misura, è stato rilevato che i limiti di legge individuati per i parametri prefissati rientrano ampiamente nei limiti della normativa vigente, stabiliti dal D.Lgs 152/06 alla Tab.2 All. 5 alla Parte Quarta - Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee. I valori riscontrati nella campagna di misura Post Operam, sono stati messi a confronto con i valori rilevati nelle campagne di misure precedenti e dalla comparazione non si evidenziano particolari criticità o anomalie dell'ambiente idrico sotterraneo.

- **Radiazioni non ionizzanti**

Dalle misurazioni effettuate tutti i parametri sono ampiamente entro i limiti di legge

- **Componente rumore**

Dalle indagini effettuate nel post operam, si evince in ogni punto di campionamento il rispetto dei limiti normativi e dal raffronto con le campagne di misurazione precedenti un miglioramento in tutti i ricettori.

- **Componente atmosfera**

Dalle misurazioni effettuate il PTS (polveri totali sospese) si mantiene sempre al di sotto dei limiti normativi;
per quanto attiene PM10 e PM2,5 il valore limite non è mai stato superato in nessun punto di campionamento, stesso risultato per gli inquinanti gassosi, tutti entro i limiti di legge;
i metalli pesanti sono tutti al di sotto dei limiti di rilevabilità;
l'ozono è entro i limiti di legge e non c'è stato alcun superamento;
per quanto attiene agli idrocarburi aromatici tutti i valori sono entro i limiti con la sola eccezione del benzene mche nella stazione di monitoraggio ATM 02 dove tale valore è ampiamente superiore ai limiti di

legge, infatti il valore limite è di 5 µg/m³ mentre nella stazione ATM02 si è riscontrato il valore di 10,8 µg/m³, tutti gli altri inquinanti sono al di sotto del limite di rilevabilità.

- **Componente ambiente idrico superficiale**

Dalla campagna di monitoraggio e dalle analisi chimico-fisiche ed ecotossicologiche non si riscontrano superamenti dei limiti degli inquinanti mentre sono emerse delle criticità per la presenza di coliformi fecali e streptococchi fecali dovute probabilmente anche alla mancata diluizione degli scarichi nel corpo idrico esaminato per effetto della condizione di ridotta (assente) portata propria dei corpi idrici stessi.

- **Componente vegetazione e fauna**

Analisi fogliare

Per quanto attiene ai siti monitorati essi presentano un miglioramento vegetazionale e dimostrano valori medi con andamento verso il ripristino dello stato originale senza carichi di polveri imputabili all'opera ad eccezione del sito 5 che mantiene valori alti (al di sopra di ΔE 0.4) ma dimostra un chiaro segno di miglioramento.

Per quanto attiene alla fauna si ritiene che l'opera non ha prodotto significativi cambiamenti, infatti dall'analisi delle immagini (foto trappole e transetti) si evince la presenza del cinghiale e delle volpi, presenze sporadiche del tasso e degli scoiattoli e del lupo, dal confronto con le campagne precedenti le specie presenti sono rimaste pressochè inalterate.

Esiti del sopralluogo effettuato

Dal sopralluogo effettuato è stato possibile verificare che:

1. la sistemazione dello smarino della Galleria Serra Rotonda appare incompleto e, soprattutto sotto l'aspetto vegetazione, è assolutamente carente, La sistemazione della finestra rientra tra gli interventi di rimodellamento morfologico dei tratti dismessi ed è assolutamente da completare in quanto lo smarino è stato depositato in zona molto scoscesa e priva di strumentazioni che consentono di monitorare eventuali frane o spostamenti dello smarino;
2. la sistemazione di parte dello smarino nella Località Galdo è incompleta, infatti alla data del sopralluogo era stata effettuata solo la sistemazione in località Cerase mentre negli altri siti non è stata fatta alcuna sistemazione;
3. la rimozione del rilevato in località Galdo è incompleta e visivamente in stato di fermo dei lavori;
4. non è stato fornito alcun dato relativo al monitoraggio della falda della piana di Galdo.

Conclusioni

La documentazione trasmessa in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle Determine Direttoriali sopra citate e la situazione dei lavori in corso si ritiene non del tutto esaustiva e, pertanto, la Verifica di Attuazione – Fase II, svolta ai sensi dei cc. 6 e 7 dell'art.185, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. non può ritenersi conclusa.

TUTTO CIO' VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

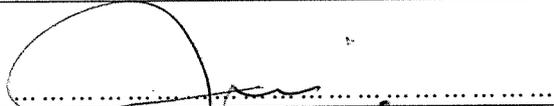
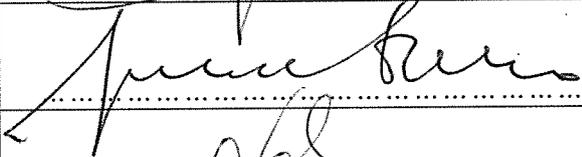
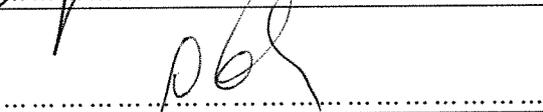
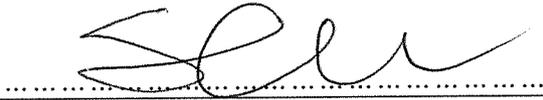
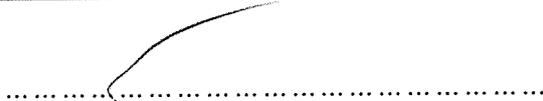
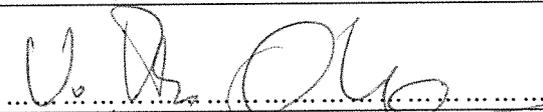
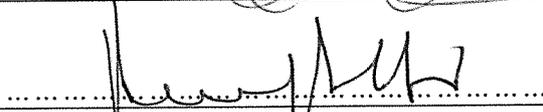
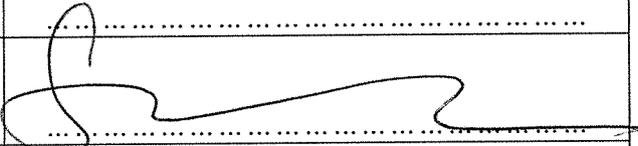
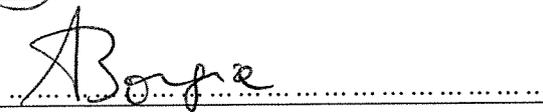
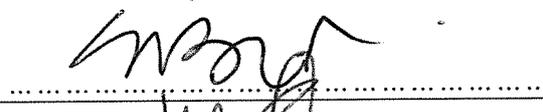
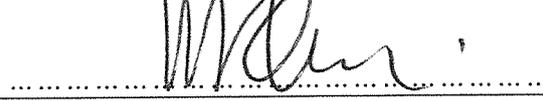
la Commissione Tecnica per Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VALUTA

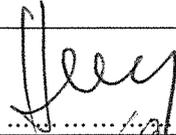
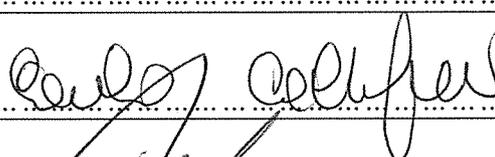
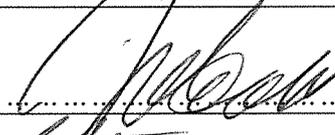
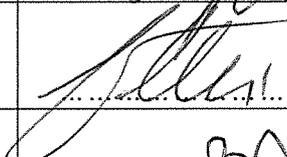
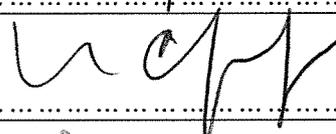
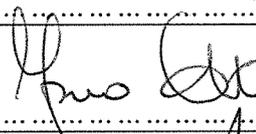
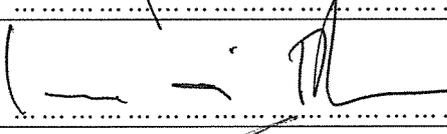
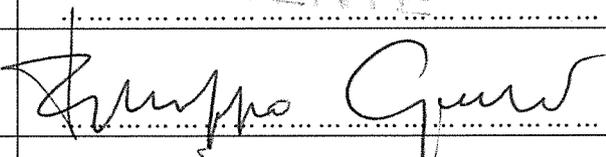
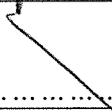
per quanto di competenza, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per quanto attiene le attività di monitoraggio ambientale post operam e rinnova al Proponente la richiesta di:

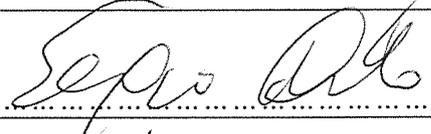
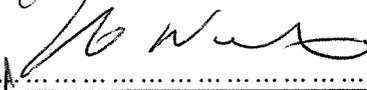
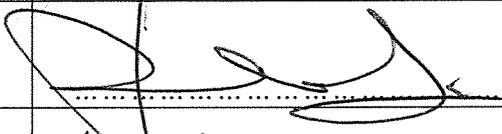
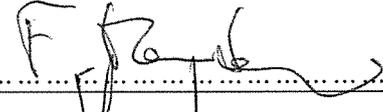
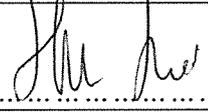
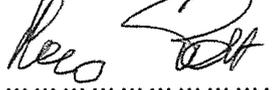
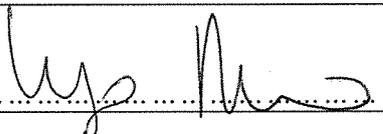
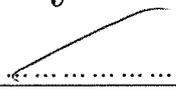
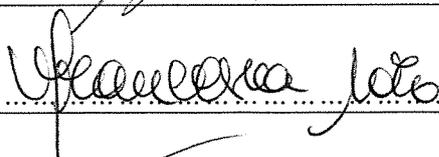
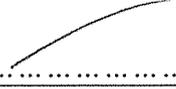
- 1- Procedere con una riconfigurazione morfologica dello smarino depositato nei pressi della Galleria Serra Rotonda secondo una progettazione unitaria e armonizzata con il contesto geomorfologico e vegetazionale, tendendo al ripristino del profilo naturale dei versanti;
- 2- Sistemare parte dello smarino della Galleria Serra Rotonda nei siti individuati nella località di Galdo;
- 3- Rimuovere il rilevato in località Galdo;
- 4- Fornire dati circa il monitoraggio della falda della piana di Località Galdo;
- 5- Ripristinare l'impiuvio naturale dell'affluente del Torrente Caffaro, attualmente ricoperto dal deposito temporaneo dello smarino.

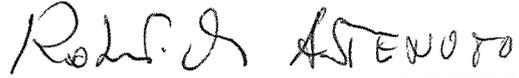
Ente Vigilante: MATTM

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	

41
 LFM

Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE

Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	

Ing. Roberto Viviani	
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------